



# IL COMUNE informa

MAST  
CÒT

Progetto  
Artistico  
PROSPETTIVE



Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto (MO)

N. 2 Settembre 2020



L'arte nei  
luoghi del  
paese con  
"Prospettive"  
6

Torna  
Mast Còt  
10

Bando per i  
voucher sport  
13

Progetti  
ed attività  
della  
Biblioteca  
4

Il punto  
sul Palio di  
San Giovanni  
11

Il punto  
sui Lavori  
Pubblici  
16

Poesia  
Festival  
diventa  
'diffuso'  
14

# Caro Spilambertese..

È finita un'estate in cui abbiamo riscoperto il nostro paese, tanti sono stati gli eventi che l'hanno animato, ma la cosa di cui sono più contento è sicuramente il progetto Spilamberto en plein air che, grazie anche alla collaborazione di tanti esercenti che si sono messi in gioco, ha restituito un centro storico come non avevamo mai visto.

La fine dell'estate porta tante ripartenze, così finalmente è ricominciata la vita tra i banchi con tutti gli alunni e tutte le alunne in presenza.

Da prima della chiusura della scuola in questi mesi abbiamo rincorso i protocolli per la riapertura: immaginandoli, prevedendoli, riadeguandoci più e più volte, senza mai darci per vinti.

Il trasporto scolastico è ripristinato, le famiglie sono state tutte avvisate una ad una. Il servizio di pre e post scuola sta partendo. Fino al 28 settembre l'orario scolastico è stato ridotto e gli studenti hanno frequentato le lezioni solo la mattina (la causa è la carenza di personale, quando per decenni come Stato non si investe sulla scuola queste sono le conseguenze da mettere in conto). Dal 28 settembre in poi i nostri bambini e le nostre bambine sono tornati ad avere il servizio mensa e hanno potuto mangiare nel refettorio e allo Spazio Eventi Famigli. Evitare di farli mangiare in classe per me era importante, un obiettivo non scontato e grazie all'uso dello Spazio Eventi Famigli siamo riusciti a raggiungerlo.

Abbiamo riallestito ad aule i laboratori, abbattuto pareti e adeguato nuovi spazi in tempi record come due aule ricavate al Faro. Sarà un modo diverso di fare scuola. Ci sta già stimolando per il futuro e ne vedremo delle belle perché a Spilamberto non stiamo mai fermi.

Se siamo arrivati qua è grazie a un grosso gioco di squadra fatto tra uffi-

ci comunali e la scuola tutta. Ognuno sta dando il massimo in una situazione non facile, per questo a ciascun collaboratore scolastico alle dirigenti, ATA, DSGA, passando per vicarie e insegnanti va il mio grazie. Un grande grazie anche a ogni singolo dipendente del Comune e dell'Unione, non solo quelli direttamente coinvolti come i Lavori Pubblici che hanno letteralmente fatto un lavoro straordinario da encomio, e chi dall'Unione ha attivato tutti i servizi a corollario. Grazie a ciascuno e ciascuna perché facendo al meglio il vostro lavoro avete dato ossigeno e risorse a chi doveva tirare in porta.

Le comunicazioni sulla ripartenza sono tutte sul sito della scuola, mi raccomando chi è interessato le guardi bene anche nella parte riguardante gli accessi. Abbiamo tante entrate e un viale pedonale che ci aiuta parecchio, la prima settimana sono stati presenti alcuni volontari per dare le corrette informazioni.

Tutti i dettagli li trovate su [www.icfabriani.edu.it](http://www.icfabriani.edu.it); le notizie sono nella sezione in fondo alla home page.

È inutile fare confronti con quanto manca rispetto a settembre 2019, partiamo da quanto c'è in più rispetto a dove ci eravamo lasciati a marzo 2020. Quest'anno più degli altri abbiamo bisogno di remare tutti nella stessa direzione e davvero lasciar perde-



re pregiudizi e chiacchiere da viale. Chi vuole aiutare è ben accetto, con la collaborazione di tutti ce la faremo. Come Spilamberto, siamo belli e capaci, dimostriamolo dando il buon esempio per i nostri piccoli.

Abbiamo davanti un autunno con incognite e sicuramente impegnativo, facciamo del nostro meglio rispettando i protocolli anti-Covid e andiamo avanti zaino in spalla. Ci vediamo in piazza per Poesia Festival e per la cottura del mosto!

Un sorriso,

*Umberto*



# CONTRIBUTO ALLA BIBLIOTECA

Dallo Stato il “Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali”

10.000 euro per acquistare libri e arricchire l’offerta per gli utenti

Il Ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, Dario Franceschini, ha firmato due decreti del valore di 40 milioni di euro per sostenere le librerie e la filiera dell’editoria.

I provvedimenti rappresentano il primo utilizzo del “Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali” del Dl Rilancio.

L’obiettivo è potenziare il tax credit per le librerie e rafforzare l’acquisto di libri

da parte delle biblioteche aperte al pubblico.

Il provvedimento prevede l’assegnazione di contributi per l’acquisto di libri da parte delle biblioteche dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali e degli Istituti culturali che potranno ar-

ricchire i propri cataloghi acquistando almeno il 70% dei nuovi volumi in almeno tre librerie presenti sul proprio territorio e il restante 30% in rivendite a loro scelta.

Il contributo destinato alla Biblioteca di Spilamberto, pari a circa 10.000 euro verrà interamente speso per acquistare novità librerie, incrementare la dotazione libraria in alcune sezioni carenti e per sostituire copie danneggiate di libri classici, sia per adulti che per ragazzi.

Gli acquisti verranno effettuati in librerie ed edicole di Spilamberto, Vignola e Modena per ripartire in modo equo il contributo e dare modo a molti rivenditori di beneficiarne.



## Spilamberto è “Città che legge”

*Città che legge è la qualifica attribuita dal Centro per il libro e la lettura e dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani ad alcune città italiane che attuano, sul proprio territorio, politiche pubbliche di promozione della lettura. Al Comune di Spilamberto è stata riconosciuta la qualifica per biennio 2020-2021. Una Città che legge garantisce ai suoi abitanti l’accesso ai libri e alla lettura – attraverso biblioteche e librerie – ospita festival, rassegne o fiere che mobilitano i lettori e incuriosiscono i non lettori, partecipa a iniziative congiunte di promozione della lettura tra biblioteche, scuole, librerie e associazioni e aderisce a uno o più dei progetti nazionali del Centro per il libro e la lettura (Libriamoci, Maggio dei libri), si impegna a promuovere la lettura con continuità anche attraverso la stipula di un patto locale per la lettura che preveda una stabile collaborazione tra enti pubblici, istituzioni scolastiche e soggetti privati per realizzare pratiche condivise.*

## ORARIO DI APERTURA INVERNALE

In vigore dal 14 settembre 2020 al 6 giugno 2021

Gli orari di apertura pomeridiani sono variati per consentire anche alle persone che lavorano di recarsi in Biblioteca.

Quattro mattine (lunedì, martedì, giovedì e venerdì) sono invece riservate per le visite scolastiche o altre attività concordate con gli insegnanti.

Dal 14 settembre è possibile consultare il patrimonio librario in sede e utilizzare le sale per studiare, rispettando il corretto distanziamento e tutte le norme igieniche previste dai protocolli anti-Covid.

### ORARI BIBLIOTECA

Lunedì 14.30 - 19  
 Martedì 14.30 - 19  
 Mercoledì 9 - 12.30 / 14.30 - 19  
 Giovedì 14.30 - 19  
 Venerdì 14.30 - 19  
 Sabato 9 - 12.30  
 Tel. 059/789965

## Durante il lockdown la Biblioteca non si è fermata

Nel periodo di chiusura dovuto all'epidemia da Covid-19 il personale della Biblioteca P. Impastato ha svolto un importante lavoro di selezione, scarto e riordino del patrimonio librario, per offrire agli utenti libri in buone condizioni, aggiornati e puliti.

Sono continuati anche gli acquisti delle novità librarie, per mettere a disposizione di tutti parole belle da leggere in un periodo difficile ed impegnativo come questo.

Il numero dei prestiti librari del periodo gennaio-agosto 2019 era di 10.670, negli stessi mesi del 2020, nonostante la chiusura, ammontano comunque a 6.092.

Da questo dato emerge chiaramente che la Biblioteca è riuscita ad andare incontro alle mutate esigenze dei suoi lettori nel periodo di chiusura, istituendo il servizio di prestito a domicilio, poi con il ritiro su appuntamento ed infine consentendo l'accesso contingentato agli scaffali per scegliere personalmente i testi.



### Contributo di 30.000 euro dalla Regione Emilia – Romagna per il progetto “Community Library, una biblioteca da riscoprire. Essenza del territorio, innovazione, comprensione”

Ottenuto dalla Regione Emilia – Romagna un contributo pari a 30.000 euro (costo complessivo 120.000 euro) per il progetto riguardante la Biblioteca dal titolo “Community Library, una biblioteca da riscoprire. Essenza del territorio, innovazione, comprensione”.

Il progetto prevede la riqualificazione funzionale degli attuali spazi dedicati alla Biblioteca, articolando il suo interno in tanti “ambienti” alcuni dedicati al silenzio, alla concentrazione, alla



### NUOVO BOX PER I LIBRI

All'ingresso della Biblioteca è stato posizionato un BOX che permette la restituzione di tutti i documenti (libri, dvd e riviste) presi in prestito anche al di fuori dell'orario di apertura. La restituzione avviene tramite l'apposito cassetto sulla parte frontale del box. Ogni giorno il personale della Biblioteca provvederà al ritiro dei documenti e alla procedura di restituzione.



5



lettura intima, altri alla convivialità, al gioco, allo scambio di esperienza, di conoscenze e di saperi.

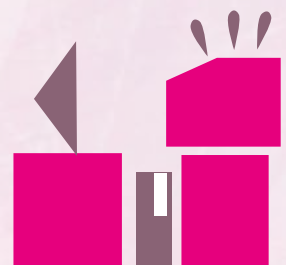
Il progetto prevede sia una riqualificazione degli spazi esistenti per migliorare gli spazi destinati al pubblico, sia un ampliamento degli stessi inglobando luoghi fino ad oggi adibiti ad uffici, per offrire nuovi servizi (aule studio, spazi di coworking, spazi polifunzionali), rendere maggiormente attrattiva l'offerta e stimolare l'accesso alla conoscenza (letture animate, laboratori didattici, conferenze e presentazioni di libri, corsi di alfabetizzazione).

Si prevede quindi la realizzazione di un luogo che possa essere spazio adeguato per la lettura, la consultazione individuali diurne, e che preveda una zona dedicata ai bambini separata da quella degli adulti.

È prevista una zona dedicata alla consultazione di riviste, che possa accogliere anche gruppi di persone, studenti, e che è stata pensata anche alla luce della domanda da parte dei cittadini di spazi atti ad accogliere laboratori, gruppi di doposcuola, di aiu-

to compiti, insegnamento della lingua italiana, attività che in alcuni casi già si svolgono (gruppo di volontari aiuto compiti attivo da ormai diversi anni) e a cui l'Amministrazione ritiene sia utile e doveroso dedicare uno spazio attiguo ai locali della Biblioteca, dove queste attività trovano ideale svolgimento. Uno spazio polifunzionale, quindi, che possa essere anche il luogo per le rassegne e gli incontri serali con gli autori aperti a tutta la cittadinanza.

Il progetto prevede, oltre alla fornitura di arredi, lavori che si rendono necessari per aumentare il livello di accessibilità, comfort e sicurezza degli spazi nonché per garantire il perfetto funzionamento delle attività.



# PROGETTO PROSPETTIVE

## UN VIAGGIO ARTISTICO ALLA SCOPERTA DI SPILAMBERTO

CULTURA

6

Sabato 12 settembre è stata inaugurata la mostra "Prospettive. Visioni nella città tra memoria e futuro", progetto artistico culturale, ideato in sinergia con i Comuni emiliano romagnoli di Calderara di Reno (BO) e Cotignola (RA), a cura dell'Associazione Culturale Adiacenze di Bologna con il contributo della Regione Emilia Romagna. L'evento espositivo, preceduto da una residenza-studio degli artisti Elisa Muliere e Giulio Zanet tenutasi nel mese di luglio 2020 nella Rocca

Rangoni, si concretizza in una mostra diffusa sul territorio attraverso manifesti e al contempo raccolta nei suggestivi locali dei Magazzini della Rocca. Il principio fondante PROSPETTIVE, ideato dall'Associazione Culturale Adiacenze di Bologna, è quello di raccontare l'identità dei comuni coinvolti, indagarne storia, memoria, arti e mestieri, peculiarità del territorio, assetto urbano e architettonico, per riportarne i risultati ai cittadini, così come a chi non abita questi luoghi o magari non li conosce affatto; tutto questo, in chiave puramente artistica.

Da subito si è pensato che la formula della residenza fosse il processo migliore affinché gli artisti potessero immergersi nella vita della città provandola sulla loro pelle, camminare nelle vie del centro e nelle periferie, parlare con la gente locale, assaporarne i profumi.

Per Spilamberto sono stati scelti due artisti già conosciuti in ambito nazionale nonostante la giovane età. Perché proprio loro? Si è pensato alla sensibilità che li caratterizza nel loro lavoro, alla costante ricerca che fanno per ogni progetto e a quello che avrebbero potuto portare a Spilamberto dal punto di vista artistico e umano.

Arrivati a luglio con l'idea di approfondire l'indagine sulla memoria e le tradizioni che fortemente legano questa città alla cultura pre-industriale dell'artigianato e degli antichi mestieri, si sono subito resi conto che c'era molto di più da raccontare.

Dal primo giorno, Muliere e Zanet hanno avuto la possibilità di intervistare alcuni tra gli abitanti del luogo, che hanno riportato loro le curiosità e



le tante memorie che difficilmente gli artisti avrebbero potuto reperire altrimenti. Ringraziamo dunque per la disponibilità e generosa accoglienza Luigi Orienti, Criseide Sassatelli, Giorgio Pini, Maria Cristina Vecchi, Severo Severi, Silvio Cevolani, Mario Cavani, Giuseppina Caselli, il Gruppo Naturalisti, il Coro Multietnico e il Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale. La quantità di informazioni da immagazzinare era amplissima e le interviste si sono susseguite in modo a dir poco frenetico durante le giornate di residenza alla Rocca Rangoni.

Contestualmente alle lunghe chiacchierate, i due artisti hanno elaborato le proprie opere muovendosi su due binari: una parte del lavoro, quella più narrativa, è infatti dedicata alla storia di Spilamberto, mentre l'installazione di Corso Umberto I è una vera e propria riflessione sul presente e sul futuro della città.

Ciò che viene restituito alla città è una mostra che si snoda tra le vie di Spilamberto raccontando la propria storia, partendo dal passato, fino ad arrivare alle prospettive per il futuro. Partendo dalle vie centrali e irradiandosi lungo la periferia, sono visibili le trasposizioni delle narrazioni che più sono rima-



ste impresse nella mente degli artisti: dai cenni sulla vita di personaggi storici come Bianca Rangoni o intrisi di leggenda come Messer Filippo al riferimento ad arti e mestieri caratteristici del luogo come liutai, ebanisti e giostrai; dai luoghi iconici quali il Fiume

Panaro, Via Obici e l'Antiquarium, fino al Nocino e all'aceto balsamico, eccellenze del territorio.

Da qui il cammino prosegue sino alla via principale del Centro Storico, Corso Umberto I, alla quale i due artisti hanno affidato un messaggio rivolto alla cittadinanza. "Avanti e indietro passeggiamo, tendiamo le fila del mondo che verrà" è la frase di Muliere e Zanet che unisce idealmente la passeggiata tra Rocca Rangoni e il Torrione.

L'aforisma, con la collaborazione degli abitanti e del coro multietnico locale, è stato tradotto in dialetto spilambertese e nelle lingue delle varie etnie presenti oggi in città: è un atto di condivisione, una nota poetica che guarda al domani. La fine del percorso espositivo a cielo aperto porta alla Rocca Rangoni, nella cui facciata è posto uno stendardo di grandi dimensioni. Assemblata durante il periodo di residenza, questa bandiera costituita di scampoli di stoffa diversi tra loro per colore e filato raccoglie in sé la bellezza del concepirsi uniti nella diversità. L'esposizione prosegue fino all'11 ottobre.



Il percorso artistico di "Prospettive"



## I 12 PANNELLI IN MOSTRA



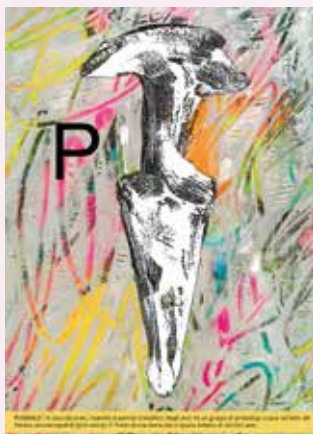
**Pannello 1**  
**AL MAGALÀS**

*Drago leggendario. Si dice visse nella vecchia fossa del Torrione. Avvistato l'ultima volta nel giugno 1982*



**Pannello 2**  
**BIANCA RANGONI**

*Femminista ante litteram. Sola Governatrice di Spilamberto. Fece prosperare l'economia della città grazie alla filanda e si impegnò per l'educazione delle donne*



**Pannello 3**  
**PUGNALE**

*Pugnale in osso decorato, risalente al periodo Eneolitico. Negli anni '70 un gruppo di archeologi scopre nel letto del Panaro una necropoli di 3500 anni fa. È l'inizio di una storia che ci riporta indietro di 120.000 anni*



**Pannello 4**  
**OBICI**

*In questa via nacque lo scultore Giuseppe Obici e molto tempo dopo il mercatino di via Obici*



7

# PROSPETTIVE

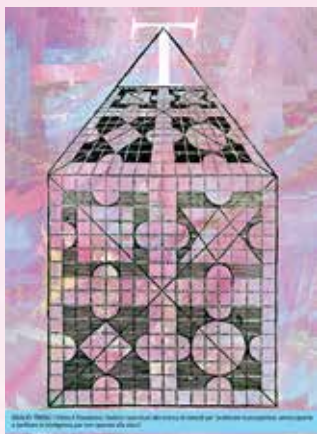
I 12 PANNELLI IN MOSTRA



**Pannello 5**  
**EBANISTI** – in via Fabriani  
20 a Spilamberto, la  
bottega della famiglia  
Tacconi custodisce i  
segreti di questo antico  
mestiere, tramandato di  
padre in figlio da più di  
300 anni



**Pannello 6**  
**ACETO BALSAMICO**  
Oro nero dell'Emilia.  
Alla nascita di una figlia  
femmina era tradizione  
impiantare una nuova  
batteria di botti che, dopo  
25 anni, diventava la dote  
della sposa da portare in  
matrimonio



**Pannello 7**  
**GIULIO TROILI**  
Detto il paradosso.  
Dedicò i suoi studi alla  
ricerca di metodi per  
“praticare la prospettiva  
senza saperla e facilitare  
la intelligenza, per non  
operare alla cieca”



**Pannello 11**  
**NOCINO** – I fuochi di  
San Giovanni illuminano  
la campagna, le donne  
raccolgono i mali al giusto  
punto di maturazione:  
un'autentica 'stregoneria',  
femminile e antica.  
Quando la noce viene  
infusa nell'alcool il  
risultato è una bevanda  
dai magnifici poteri di  
comprovata delizia



**Pannello 8**  
**FIUME PANARO** - Fonte vitale. Forza motrice. Bacino  
inesauribile. Da secoli regala agli spilambertesesi i suoi  
tesori.



**Pannello 9**  
**GIOSTRAI** - Da sempre Spilamberto è crocevia di  
culture diverse. L'incontro con i popoli nomadi e  
l'innata creatività locale fecero della città la patria delle  
giostre



**Pannello 10**  
**LIUTAI** - Spilamberto vanta un'antichissima tradizione  
musicale. Cavani prima e Guicciardi poi liutai, Sgallari  
mandolinista e compositore, Cavani violinista. Fino ad  
arrivare a Radio Queen e ai Rats



**Pannello 12**  
**MESSER FILIPPO** – Amante  
leggendario e mercante  
sfortunato, a Spilamberto  
trovò l'amore ma fu presto  
arrestato. Nota storia  
mai chiarita, romantica  
avventura tristemente finita



## 10 - 11 OTTOBRE: Il Centro Studi Ting parla di relazioni in Rocca

Sabato 10 e domenica 11 ottobre, nel parco della Rocca Rangoni, appuntamento con la 34° festa della Salute Centro Ting "BEN-ESSERE IN ROCCA: RelazioniAMO, io e gli altri". Gli organizzatori di Centro Studi Ting ci spiegano: "Le Relazioni, sono la base del nostro essere: partendo da quella primaria con le figure genitoriali per passare alla costruzione della relazione più importante, quella con noi stessi e per proseguire, nel perfezionamento della nostra identità e definizione del nostro nucleo o sé, per concludersi attraverso le relazioni sociali, amici, colleghi di lavoro, ed interazioni occasionali. Senza gli altri, senza questo iter interazionale, non potremmo essere chi siamo, per questo Ting ha deciso di dedicare due giorni al tema delle relazioni.

Un'occasione per porre attenzione ad un tema delicato, ed iniziare a comprendere l'ordine del sano vivere, dell'equilibrio, partendo da noi, allargandoci verso tutte le possibili fonti con cui interagire, dando e

ricevendo, attraverso ciò che è interno ed esterno a noi, gli altri, ma anche gli animali, la natura, le vibrazioni della musica, la storia, l'universo, la bellezza della condivisione, la profondità della meditazione, il piacere di far fluire dentro di sé tutto, secondo i propri ritmi naturali, ed imparare a scoprire che tutto ciò che ci serve per vivere, è già in noi, basta scoprirlo e valorizzarci. Le relazioni sono funzionali esclusivamente a questo, scoprire chi siamo, chi potremmo essere, e chi vorremmo essere, venite a carpirne il segreto".

Sabato 10 si parte alle 15 e si conclude alle 21.15 con il concerto di Miriam Garagnani dal titolo "RelazioniAMO io e gli Animali: Bestie in questi casi"; domenica si inizia invece alle 8.30 con la meditazione nararaj, una meditazione dinamica per risvegliare corpo e mente. Dalle 9.30 fino alle 10.15 colazione insieme e a seguire incontri per approfondire con gli esperti (si segnala l'appuntamento con lo psicologo e psicoterapeuta Maurizio Stupiggia sul tema "RelazioniAMO: io e gli altri come approdo"). Conclusione con il Bagno di Gong dalle 17.15 alle 19.

Per dettagli sul ricco programma dell'iniziativa consultare il sito del



Comune oppure seguire l'evento su FB o ancora la pagina del Centro Studi Ting.



## Elette le cariche della Consulta delle libere forme associative

Si è svolta nelle settimane scorse la prima assemblea della Consulta delle libere forme associative del Comune di Spilamberto (attualmente composta da 38 associazioni) durante la quale sono stati eletti: il Presidente (Uliano Morandi del Circolo Gramsci); il Vicepresidente (Daniele Guerra di Geesink Due); il segretario (Maria Vittoria Maletti dell'Ordine del Nocino Modenese); i membri del Consiglio Direttivo area sport (Maurizio Tonozzi, Polivalente San Vito e Davide Baraccani di K.S.T.S.); i membri del Consiglio Direttivo area cultura (Daniele Vecchi del Corpo Bandistico G. Verdi e Silvia Secchi di Bop Area); i membri del consiglio direttivo area volontariato (Paolo Savio di Avis Spilamberto e Mohammed Sehriri di ISAAF Terre di Castelli); i membri del Consiglio Direttivo dell'area promozione sociale (Luca Fracassini di Vivi Sanvito e Luca Cuoghi del Mercatino di Via Obici).

Ricordiamo che la Consulta è uno strumento di valorizzazione del ruolo e dell'operato delle associazioni, con l'idea di favorire attività di coordinamento per facilitare azioni, progetti e servizi alla comunità creando una rete tra enti pubblici, volontariato, associazioni, parrocchie e reti informali, vedendo il terzo settore come risorsa del sistema.

È anche un modo per attivare uno scambio reciproco di informazioni ed esperienze anche al fine di attivare programmi di collaborazione fra le associazioni stesse verso obiettivi generali comuni. La Consulta è un organismo di interscambio e consultazione permanente tra l'Amministrazione Comunale ed i soggetti impegnati in attività di solidarietà sociale, culturale, sportiva, ambientale del territorio. Questo organismo opera attraverso l'articolazione in tavoli tematici e promuove la rappresentatività

dell'intero territorio comunale. La consulta promuove l'aggregazione dei cittadini, propone e collabora alla realizzazione di iniziative. "Vorrei davvero ringraziare di cuore le associazioni spilambertesi che si mettono sempre in gioco - spiega l'Assessore Stefania Babiloni - che dialogano tra loro e operano per il bene della nostra comunità. La consulta sarà uno strumento fondamentale di dialogo che porterà alla definizione e costruzione di nuove attività e nuovi percorsi di cui beneficeranno tutti gli spilambertesi. Auguro un buon lavoro a tutti i neo-eletti, Spilamberto vi dice grazie per il tempo che ci dedicate".



# ACETO BALSAMICO TRADIZIONALE, IL 3 E IL 4 OTTOBRE SPILAMBERTO NON RINUNCIA A CUOCERE IL MOSTO!

Tradizione e passione si incontrano, si accendono i fuochi e le emozioni

MAST CÒT

10

Sabato 3 e domenica 4 ottobre a Spilamberto torna "Mast Còt"...

E non era scontato.

La manifestazione si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anticovid: la forza delle tradizioni, aggiunta alla passione e alla disponibilità dei volontari della Consorteria e delle sue Comunità, permetterà ai visitatori di assistere al rito dal quale prenderà vita il prezioso Balsamico, senza

ressa e/o assembramenti. Il borgo si prepara ad accogliere su grandi fucini i paioli riempiti di prelibato mosto d'uva, di preferenza Trebbiano, scelto per la sua dolcezza e Lambrusco scelto per l'apporto prezioso di acidità fissa. Ecco nascere, fin dall'inizio, in armonia ed equilibrio, una delle eccellenze territoriali che tutto il mondo ci invidia: l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. Un'occasione unica e imperdibile per conoscere dalla viva voce dei Maestri Assaggiatori la storia e le particolarità, gli accorgimenti da conoscere, in una parola il "saper" fare oltre a poter toccar con mano come si deve cuocere il mosto, cosa si deve fare e soprattutto cosa non si deve fare!

Mentre le strade si riempiono degli aromi della cottura del mosto, si celebra



Foto: Enrico Rossi

un momento fondamentale della realizzazione del prezioso prodotto: il succo d'uva viene cotto lentamente ad una temperatura che non deve superare i novanta gradi, sino alla sua riduzione di un terzo del suo volume iniziale. Dopo questo rito, che è anche un'occasione di festa, la base del Balsamico Tradizionale è pronta per essere pazientemente sottoposta alle fermentazioni naturali, all'azione degli acetobatteri e sapientemente invecchiata in botti di legni diversi, di grandezza a scalare, fino all'ottenimento, lento e paziente, dei sapori, degli odori e dei colori caratteristici di uno dei prodotti gastronomici più pregiati e conosciuti al mondo, il tutto verrà pronto non prima di 12 anni, solo al-

lora potremo definirlo Aceto Balsamico, aspettando sempre con tanta pazienza almeno 25 anni lo potremo definire Extravecchio e assaporarne il sapore e vivere una emozione unica.

Una passeggiata per il borgo di Spilamberto senza dimenticare obbligatoriamente una visita interessante e istruttiva all'unico Museo al mondo dedicato al nobile e prezioso Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. Partecipare alle visite guidate con degustazioni commentate dai Maestri della Consorteria è sempre una esperienza meritevole e indimenticabile!

Programma completo su  
[www.mastcot.it](http://www.mastcot.it)

Stuzzica  
LAMBERT

In concomitanza con Mast Còt torna anche "Stuzzicalamberto": protagoniste saranno le attività che proporranno assaggi di piatti a base di Aceto Balsamico Tradizionale di Modena. Un percorso che valorizza i nostri prodotti e sapori. Per informazioni su modalità e acquisto biglietti contattare il Museo dell'Aceto Balsamico Tradizionale tel. 059/781614.



Foto: Enrico Rossi

*Nell'ambito della manifestazione come di consueto è prevista l'esposizione di botti e attrezzature, occasione e luogo ideale per chi desidera iniziare una nuova batteria familiare! Nell'area all'aperto, all'interno della Rocca Rangoni, riservata agli eventi culturali, si terranno le premiazioni e la consegna dei diplomi degli Aspiranti Allievi partecipanti al XXXVI Corso, oltre ai nuovi Allievi, ai nuovi Assaggiatori e Maestri che, avendo superato i rigorosi esami previsti, hanno conseguito l'idoneità alla categoria superiore.*

# STRAORDINARIAMENTE PALIO

Tempi straordinari richiedono risposte e soluzioni straordinarie. In particolare, per la Consorceria del Balsamico Tradizionale di Spilamberto le difficoltà diventano stimoli e opportunità di miglioramento. Ne è convinto Maurizio Fini che neppure per un momento ha pensato di annullare il Palio 2020, che tradizionalmente si svolge l'ultima domenica di giugno: il Gran Maestro si è messo, invece, a studiare una soluzione alternativa per quella che è una "conditio sine qua non" del Palio, ovvero i tavoli di assaggio che, serata dopo serata, valutazione dopo valutazione, portano alla selezione dei dodici aceti finalisti tra le centinaia e centinaia di partecipanti. E l'ha trovata, attraverso uno strumento digitale che ha consentito di raggiungere risultati e performance insperati, sia a livello professionale che...umano.

Realizzare un Palio, infatti, è un "lavoro da duri": in condizioni normali occorrono almeno tre mesi di attività preventiva tra raccolta campioni, analisi, degustazioni, valutazione dei valori, definizione delle classifiche, preparazione dei tavoli di assaggio, ricezione delle prenotazioni: proprio quest'ultima, delicatissima fase è diventata il fiore all'occhiello della Consorceria, in una maniera totalmente inaspettata: "Insieme ai membri del Consiglio direttivo abbiamo inventato nuove strade per continuare ad assaggiare il nostro amato Aceto nella massima sicurezza - spiega Maurizio Fini - Fondamentale è stato proporre ai soci una riflessione attraverso un questionario da cui sono emerse idee utilissime e costruttive. Abbiamo poi concluso che la soluzione migliore era mettere i maestri assaggiatori nelle condizioni di poter procedere singolarmente e autonomamente nella valutazione; ciascuno ha avuto a disposizione i campioni d'aceto e gli strumenti individuali per l'assaggio che attualmente viene effettuato in sicurezza a casa propria". Nel caos creativo dovuto allo stop imposto dalla pandemia è quindi nata e cresciuta volontariamente tra i soci una squadra di giovani assaggia-



11



Foto Palio 2019 (Enrico Rossi)

tori digitali, capitanati dal Consigliere Aldo Zanetti, esperto di informatica, supportati dalla web agency Aitec che ha fornito una sorta di app in grado di monitorare e gestire ogni passaggio di questa nuova avventura, proiettando la Consorceria nel futuro. E creando uno speciale legame tra generazioni: i giovani denominati "Tutor tablet team" hanno infatti affiancato i soci più anziani insegnandogli a utilizzare smartphone, tablet e pc per inviare i dati degli assaggi che stanno facendo da casa. Dai 1.040 campioni raccolti sono stati ricavati 6.240 provette, poi suddivise fra 220 Maestri, Assaggiato-

ri, Allievi, che compongono i tavoli di assaggio virtuali: "Riceveremo, solo in questa prima fase, oltre 150.000 dati da trattare e rielaborare - spiega Fini - per determinare i migliori campioni che accederanno ai quarti di finale, poi alle semifinali e alla finalissima, da cui scaturirà il miglior aceto del 2020. Un lavoro complicato, reso più leggero e piacevole dall'entusiasmo e partecipazione messi in campi dai nostri soci". E per quanto riguarda l'attesissima premiazione? La data esatta e il luogo sono ancora in via di definizione - si pensa a fine novembre - ma la certezza è che anche il 2020 avrà il suo Palio.

# IL CORPO UNICO DI POLIZIA LOCALE SU TWITTER

Il Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione Terre di Castelli ha inaugurato il proprio profilo Twitter @PLTerre-Castelli.

Sul profilo Twitter saranno segnalate tempestivamente eventuali criticità (ad esempio incidenti) o eventi pianificati che producono modifiche alla viabilità (cantieri, manifestazioni...), suggerendo in entrambi i casi viabilità alternative, minimizzando così i disagi per la cittadinanza. Saranno twittati messaggi mirati alla prevenzione, attraverso post di educazione stradale e di educazione civica oltre a messaggi che racconteranno alla cittadinanza i momenti operativi di servizio, nell'ottica di mantenere la massima trasparenza e rafforzare un clima di fiducia. L'obiettivo ambizioso è di mettere a frutto le possibilità offerte dal web per creare un circuito virtuoso di comunicazione con i cittadini.



## Nascerà l'Osservatorio comunale in materia di legalità e contrasto alla criminalità organizzata

Il Comune di Spilamberto ha ottenuto un contributo di 16.000 euro da parte della Regione Emilia Romagna per la creazione di un Osservatorio comunale in materia di legalità e contrasto alla criminalità organizzata. Per questo sarà siglato un accordo di programma con la Regione Emilia Romagna per partire con il percorso. Finalità della proposta è creare uno strumento che permetta al Comune di Spilamberto di pianificare in maniera corretta, da un punto di vista organizzativo, logistico, politico, metodologico ed economico-finanziario, la creazione di un Osservatorio comunale che miri alla promozione delle legalità e al contrasto delle criminalità organizzata sul proprio territorio in un'ottica di analisi dei fenomeni e di sviluppo di politiche di prevenzione. L'idea è quella di sviluppare entro il 2020 un'analisi per definire le linee relative alle politiche nei prossimi tre anni, creando uno strumento stabile di gestione di queste tematiche. Gli obiettivi specifici del progetto saranno: studio della situazione sul territorio in relazione ai fenomeni e ai fattori collegati alla criminalità organizzata; analisi delle iniziative già attive sul territorio; definizione delle modalità operative ed organizzative per la creazione dell'Osservatorio comunale; pianificazione delle azioni dell'Osservatorio

in termini di promozione della legalità. Tra le attività previste ricordiamo: uno studio di fattibilità per la creazione dell'Osservatorio; realizzazione di una indagine finalizzata alla rilevazione della percezione del fenomeno della criminalità organizzata contattando un campione rappresentativo della popolazione residente; interviste di stakeholder del territorio (rappresentanti Enti Locali, associazioni di categoria, forze di Polizia, associazioni dei cittadini, associazioni di consumatori, istituti bancari, sindacati). "Si tratta di un percorso importante per il nostro territorio - spiega il Vicesindaco Salvatore Francioso - questa Amministrazione, già dal precedente mandato, ha posto molta attenzione ai temi della legalità portando avanti azioni su diversi fronti (iniziative di sensibilizzazione anche in collaborazione con Libera, investimenti sulla videosorveglianza, controllo di vicinato etc etc); questa è un'ulteriore possibilità per confrontarci e dialogare con la cittadinanza e il tessuto economico del territorio su una tematica delicata che merita da parte nostra un costante presidio seppur in assenza di situazioni problematiche. L'Osservatorio ci offrirà l'opportunità di fare una analisi più puntuale che ci consentirà di dotarci in futuro di uno strumento di monitoraggio costante".



Foto: Francesco Boni



## Publicato il bando per l'assegnazione di contributi economici ovvero voucher a sostegno della pratica sportiva

Publicato il bando per l'assegnazione di contributi economici ovvero voucher (complessivamente 9.300 euro) a sostegno della pratica sportiva, con l'obiettivo di contrastare l'aumento della sedentarietà determinata dall'emergenza Covid 19. Il periodo di validità del contributo è riferito all'anno sportivo che inizia nel mese di settembre/ottobre 2020 e termina nel mese di maggio/giugno 2021. Il contributo sarà assegnato alle famiglie che ne faranno richiesta, a sostegno della pratica sportiva dei ragazzi residenti nel comune di Spilamberto di età compresa tra i 6 e i 16 anni e giovani con disabilità che rientrano nella fascia di età compresa tra i 6 e i 26 anni, per l'iscrizione alle associazioni e società sportive dilettantistiche sia di Spilamberto che fuori territorio. Il contributo sarà indirizzato ai nuclei familiari che rientrano nella classe di reddito da 3.000 a 17.000 euro attestata dalla certificazione ISEE rilasciata dall'INPS. Ogni famiglia potrà avere un voucher a partire da 150 euro che aumenterà in base al numero dei figli.

Le richieste dovranno essere presentate entro il 15 ottobre 2020. La documentazione può essere richiesta all'Ufficio Relazioni con il Pubblico o direttamente dal sito all'indirizzo [www.comune.spilamberto.mo.it](http://www.comune.spilamberto.mo.it).

Per informazioni e consulenza nella compilazione delle domande contattare l'Ufficio Sport del Comune di Spilamberto tel. 059/789966; e-mail [sport@comune.spilamberto.mo.it](mailto:sport@comune.spilamberto.mo.it).

“Come Amministrazione - spiega l'Assessore Stefania Babiloni - abbiamo colto l'opportunità offerta dalla Regione Emilia Romagna perché riteniamo che l'attività motoria sia fondamentale per la crescita e l'educazione dei ragazzi. In questo periodo storico forse ancora di più. Assistiamo infatti ad un incremento del numero di famiglie in difficoltà, famiglie che loro malgrado potrebbero dover fare scelte non facili a discapito dell'attività sportiva dei loro figli. Ecco quindi che con questo bando vogliamo andare loro incontro offrendo un aiuto concreto. È importante sottolineare che il contributo economico è riservato alle famiglie,



Foto: Francesco Boni



13

ma costituisce una risorsa indiretta anche per le associazioni e società dilettantistiche sportive; l'abbandono della pratica motoria potrebbe infatti mettere a rischio la ripresa delle attività di alcune associazioni. Abbiamo già avvisato anche tutte le nostre società sportive, che sono quindi pronte e disponibili a fare arrivare l'informazione a tutte le famiglie che ne avessero bisogno”.

## GRANDE SUCCESSO PER MURMUR LIVE NIGHT

Domenica 13 settembre grande successo nel Parco della Rangoni per l'evento che Murmur Music ha portato in scena con La Metralli, Angus McGog e Dueventi: tre artisti per una serata davvero lontana dall'ordinario. Tre concerti, a metà strada tra live e session di registrazione (a cura dello studio Bombanella Soundscapes) in uno spazio scenico allestito con una produzione originale dell'artista Sara Garagnani.

Murmur Music and Arts è il progetto di produzione musicale e booking che nasce all'interno di Amigdala, associazione e collettivo artistico che da anni opera nell'ambito delle arti contemporanee e performative, ideatrice di Periferico Festival e con sede a Modena, all'interno degli spazi di Ovestlab, nell'ex Villaggio Giardino.

Parte integrante dell'evento è stata la realizzazione dell'allestimento in legno e materiali naturali a cura di Sara Garagnani, art director e illustratrice, ancora visibile dal pubblico all'interno degli spazi della Rocca. (Foto: Dagon Studio)



# poesia festival '20

XVI edizione

Ottobre

Sabato  
10 Ottobre

Vignola,  
Biblioteca Comunale A. Auris - F. S. Elmi  
ore 16.30

**FRANCESCO GENITONI**  
legge le sue poesie e dialoga con  
Andrea Gibellini

ore 17.00

**ALESSANDRO NIERO**  
legge le sue poesie e dialoga con  
Paolo Donini

ore 17.30

**PAOLO DONINI**  
legge le sue poesie e dialoga con  
Emilio Rentocchini



**MARCO SANTAGATA**  
**DANTE, PETRARCA, BOCCACCIO**

Lecture di Claudio Calafiore  
Interventi musicali di  
Andrea Candeli, chitarra  
Matteo Ferrari, flauto



Venerdì  
16 Ottobre

Castelfranco Emilia,  
Teatro Dada

ore 21.00

**DANTE**



Sabato  
17 Ottobre

Marano sul Panaro,  
Teatro Comunale

ore 21.00

**PETRARCA**



Domenica  
18 Ottobre

Vignola,  
Teatro Fabbri

ore 17.00

**BOCCACCIO**

## Poesia Festival 2020 si trasforma in un “lungo appuntamento diffuso”

Il Poesia Festival cambia, diventa un'apina laboriosa che ci farà compagnia (almeno) fino alla fine di novembre. Il dramma del Covid ha accelerato un ragionamento che andavamo facendo - e, in parte, praticando - già da alcuni anni: trasformare il Festival in un “lungo appuntamento diffuso”, sparso nei mesi autunnali, con un ritmo più umano, più in sintonia con i tempi di vita delle persone. Moltiplicare le occasioni per incontrare la poesia significa moltiplicare le occasioni per incontrare noi stessi e, lì in

profondità, gli altri. E incontrare gli altri dentro di sé, giù in profondità, significa diventare più comprensivi, più aperti alla vita. Allargare lo spazio del noi dentro l'io di ciascuno di noi. Questo è l'auspicio. Questo è ciò che cerchiamo di fare. Perché per quanto il motore silenzioso della poesia resti misterioso, e ben conficcato nella miniera senza luce del nostro inconscio, la poesia, la vera poesia produce sempre un sussulto di consapevolezza. In chi la legge, in chi l'ascolta, in chi la scrive. La poesia è ricerca della parola

accurata, precisa, vertiginosa e accresce la luce sulla realtà, allarga il mondo che abbracciamo. Questo fa la poesia: ogni volta prova a forzare i limiti del dicibile. “Chi non è impegnato a nascere è impegnato a morire”, canta il vecchio Bob (Dylan). E la poesia ci rimette continuamente al mondo rimettendo al mondo l'integrità delle parole.

**Roberto Alperoli**  
(Direttore Comitato Scientifico Poesia Festival)

# Ot to bre

Sabato  
24 Ottobre

**Vignola,**  
Biblioteca Comunale Auris - F. Selmi  
ore 16.30  
**LIBRI DI POESIA IN USCITA**  
**GIANCARLO SISSA**  
**E PAOLO IACUZZI**  
leggono le loro poesie e dialogano con  
Alberto Bertoni  
ore 17.15  
**MARCO MARANGONI E**  
**MATTEO FANTUZZI**  
leggono le loro poesie e dialogano con  
Marco Bini



**Zocca,**  
Teatro.com  
ore 21.00  
**LA STORIA DI CIRANO**  
Raccontata e disegnata da  
*Andrea Santonastaso*  
e musicata da  
*Andrea Candeli*, chitarra  
*Matteo Ferrari*, flauto

Venerdì  
30 Ottobre



**Modena,**  
Chiesa San Carlo  
ore 21.00  
**RECITAL di**  
**MARIANGELAGUALTIERI**

# No vem bre

Giovedì  
12 Novembre



**Modena,**  
La Tenda  
ore 17.00  
**NOTIZIE DALL'EMILIA**  
Poeti e scrittori emiliani dal dopoguerra ad  
oggi Interventi di **Alberto Bertoni**, **Guido**  
**Conti**, **Roberto Pazzi**, **Gino Ruozi**, **Pier**  
**Damiano Ori**  
ore 21.00  
**READING POETICO**  
**Eros Drusiani**, **Irene Guadagnini**, **Magda**  
**Siti**, **Stefano Vercelli** e altri attori  
leggono i poeti emiliani  
in chiusura omaggio a **Roberto Roversi**  
di **Marco Baroni**, voce e chitarra  
accompagnato da **Ferruccio Biffarella**,  
pianoforte

Venerdì  
13 Novembre



**Modena,**  
La Tenda  
ore 21.00  
**per ANTONIO DELFINI**  
**Nicola Bortolotti** e **Simone Francia**  
leggono il racconto *Il 10 Giugno 1918*  
I **Modena City Rimers** leggono  
*Poesie della fine del mondo*

Sabato  
21 Novembre

**Vignola,**  
Biblioteca Comunale Auris - F. Selmi  
ore 17.00  
**Marco Bini** presenta *New Jersey*  
**Guido Mattia Gallerani** presenta  
*I popoli scomparsi*  
**Emilio Rentocchini** presenta *44 ottave*

Sabato  
28 Novembre

**Marano sul Panaro,**  
Teatro Comunale  
ore 21.00  
**PERCHÈ POESIA**  
Conversazione e letture con  
**Roberto Alperoli**, **Alberto Bertoni**,  
**Emilio Rentocchini**  
a seguire concerto di  
**MUSICA OFFICINALIS**  
Esplorazione sonora tra musica antica e  
musica dei popoli  
**Catia Gianessi** - **Gabriele Bonvicini** - **Igor**  
**Niego** - **Walter Rizzo** - **Roberto Romagnoli**

*Per fare un prato ci vogliono  
un trifoglio ed un'ape -  
un trifoglio ed un'ape  
e il sogno.  
Il sogno può bastare  
se le api sono poche.*

Emily Dickinson



promotori



co-promotori



direzione  
organizzativa



in collaborazione con



sponsor



Ingresso libero con posti limitati e debitamente distanziati in conformità con le normative anti COVID19. Si raccomanda di presentarsi muniti di mascherina e di arrivare con adeguato anticipo.



## PROSEGUONO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Proseguono i lavori di riqualificazione di Santa Maria degli Angeli che diventerà la "Casa della Cultura e delle Arti". Si tratta di lavori finanziati dalla Fondazione di Vignola, proprietaria dell'immobile. Sarà uno spazio destinato alle attività musicali e teatrali promosse dalle associazioni spilambertesi. La riqualificazione riguarda uno spazio di 398 mq, l'intervento è stato decisamente sostanzioso per lo stato e la tipologia dell'edificio. Si è proceduto al consolidamento strutturale, al risanamento delle capriate e al rifacimento del manto di copertura della chiesa. Sono stati fatti saggi che hanno portato alla luce tombe e statue antiche. Un grande lavoro è stato fatto anche per recuperare dove possibili i decori delle pareti. Saranno realizzate alcune aule per le attività teatrali e musicali. Ovviamente l'edificio sarà dotato di impianti sonori adatti alle attività che ospiterà.

Visti i rallentamenti causa Covid e le nuove scoperte archeologiche, si auspica che la struttura possa essere disponibile entro la prossima primavera.



## CANTIERI NELLE SCUOLE

È stato realizzato l'impianto fotovoltaico da 40 KW collocato sul tetto della palestra della scuola di San Vito grazie a un finanziamento statale di 90.000 euro. È conclusa anche la seconda parte dei lavori di miglioramento sismico della scuola d'infanzia Don Bondi con un costo complessivo di circa 400.000 euro. Sono in fase di aggiudicazione i lavori relativi all'intervento di sistemazione del piazzale che si trova all'interno dell'Istituto Fabriani.



## ILLUMINAZIONE PUBBLICA: RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI AREA ARTIGIANALE SUD

Sono stati ultimati i lavori per il 2° stralcio relativo alla riqualificazione dell'illuminazione pubblica per un importo indicativo di 400.000 euro. A breve partirà il terzo e ultimo stralcio. Si otterrà così un impianto di illuminazione pubblica moderno ed efficiente grazie all'uso della tecnologia led che garantirà un risparmio annuo di circa 80.000/100.000 euro.

Sono in fase di ultimazione anche i lavori per la predisposizione dell'illuminazione pubblica dell'area artigianale sud con un costo che si aggirerà sui 50.000 euro.

Sempre relativamente all'illuminazione si sta lavorando sui progetti per la realizzazione della nuova linea di emergenza dell'I.C. Fabriani, per l'adeguamento dei quadri elettrici sul territorio e per l'illuminazione pubblica di Via Coccola.



## RIQUALIFICAZIONE DI VIA CASALGRANDI E MANUTENZIONE STRADE

Saranno ultimati indicativamente entro ottobre i lavori di riqualificazione di Via Casalgrandi con il completamento dei pedonali, allo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza sulla strada stessa. Il costo previsto dell'intervento è di 20.000 euro.

Il primo stralcio, relativo alla asfaltatura delle strade comunali, si è concluso nelle scorse settimane con una spesa di circa 140.000 euro.



## AGGIORNAMENTO SUL PUG

Il percorso intrapreso qualche anno fa per l'elaborazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) inizia a dare i primi risultati: il 30 luglio la Giunta dell'Unione ha approvato il Documento di Indirizzo condiviso tra i comuni partecipanti poi recepito dal Comune nel mese di agosto.

I Comuni coinvolti nella stesura di questi indirizzi generali e collettivi sono quattro oltre il nostro: Vignola, Castelnuovo Rangone, Castelvetro e Savignano.

Questo Documento non è il punto di arrivo; in settembre sono iniziate le attività di elaborazione del PUG, separatamente per ogni comune, ma era importante darsi obiettivi condivisi ed è questo il lavoro fino a oggi svolto, in collaborazione con CAIRE.

Riassumiamo il Documento nella individuazione di alcune fondamentali linee strategiche:

- La rigenerazione urbana;
- La competitività territoriale e l'insediamento produttivo;
- La qualità dello spazio rurale;
- La valorizzazione dei Centri Storici;
- L'accessibilità e infrastruttura territoriale;
- Lo spazio della natura.

Da ottobre sarà attivato un percorso di condivisione attraverso Commissioni volte alla partecipazione e all'ascolto.



## PASSERELLA PEDONALE PONTE DI SAN VITO

Sono iniziati i lavori della passerella pedonale a San Vito sul Torrente Guero che sarà realizzata con un contributo della Protezione Civile di 180.000 euro. Il cantiere si concluderà, condizioni climatiche permettendo, entro fine anno.

## CICLOPEDONALE IN VIA VIGNOLESE (AREA VIA PILAMIGLIO)

Partiranno ad inizio ottobre i lavori per la realizzazione di un percorso ciclopedonale in Via vignolese (area Via Pilamiglio) per un costo di 165.000 euro. Il cantiere si concluderà indicativamente entro novembre.



## PROGETTO AMIANTO: A CHE PUNTO SIAMO

17

Continuano le attività della Amministrazione Comunale per l'eliminazione dell'amianto sulle coperture dei fabbricati del nostro territorio. È stato portato a termine, con la collaborazione di un'azienda specializzata nel settore, il rilievo delle coperture dell'intero territorio al fine di verificare la presenza di amianto. La prima fase si è conclusa con la mappatura che combinava l'interpretazione delle immagini aeree multispettrali (disponibili a livello nazionale) con le informazioni tratte dai rilievi a bassa quota eseguiti dai droni. Perfezionato il rilievo con i dati forniti dall'AUSL, si sta predisponendo un Catasto degli immobili che presentano superfici in amianto sulle coperture, che conterrà le informazioni relative alle quantità, allo stato di conservazione ed eventuali interventi di bonifica/rimozione.

Stiamo concludendo l'invio delle comunicazioni ai privati cittadini, proprietari di immobili sui quali è stato rilevato amianto per valutarne lo stato di conservazione. Seguirà la campagna di sensibilizzazione rivolta alle aziende.

**Ringraziamo i cittadini coinvolti che stanno dimostrando palese interesse e fattiva collaborazione.**

## TARIFFA RIFIUTI: azzeramento della quota fissa normalizzata e della parte variabile

*Provvedimento per le utenze non domestiche per il periodo di lockdown*

Novità per la tariffa rifiuti relativa alle utenze non domestiche: azzeramento della quota fissa normalizzata e della parte variabile della tariffa relativamente ai mesi di lockdown, in cui le attività sono state costrette a restare chiuse dai provvedimenti governativi a contrasto del Covid - 19. Alcuni esempi: un bar di 160 mq avrà una riduzione di 310 euro; una attività di ristorazione di 130 mq di 280 euro circa oppure una attività commerciale di scarpe o abbiglia-

mento di 120 mq avrà una riduzione di circa 75 euro.

Il Governo ha già provveduto, attraverso il Ministero dell'Interno, all'erogazione agli enti locali delle risorse necessarie per compensare le minori entrate a bilancio che per Spilamberto si attestano intorno ai 90.000 euro. Si tratterà di un aiuto alle categorie che hanno più risentito della crisi dovuta alla pandemia.

La prima rata avrà competenza gennaio e febbraio (più i conguagli 2019) con scadenza per i primi di ottobre. La seconda rata sarà emessa a fine ottobre e conterrà la competenza lockdown con le agevolazioni previste.

### Riapertura di asili e scuole: condizione imprescindibile per ripartire

Nella mozione per la ripartenza che la maggioranza ha approvato in Consiglio a maggio, avevamo inserito un punto fondamentale: un impegno fattivo della Giunta per riaprire tempestivamente asili nido e scuole, mettendo a disposizione spazi chiusi e all'aperto e supportando la Scuola a studiare modalità per iniziare l'anno scolastico in presenza.

A questa proposta è seguita poi, nel consiglio di luglio, un'interrogazione, in cui il nostro gruppo ha voluto essere informato dal Sindaco sullo stato di avanzamento del lavoro di collaborazione con le istituzioni scolastiche e per tenere alta l'attenzione su un tema cruciale per tutte le famiglie. L'intento è sempre quello di spronare l'Amministrazione a continuare il grande impegno profuso nei mesi passati per sostenere l'Istituto Comprensivo di Spilamberto, al fine di superare le disuguaglianze che sono emerse, come avvenuto ad esempio tramite la distribuzione diretta di dispositivi digitali a studenti che non li avevano.

Come gruppo riteniamo che la Didattica a Distanza (DAD) utilizzata lo scorso anno abbia infatti messo in luce forti disuguaglianze presenti nella nostra società (per es., copertura internet, dispositivi, spazi in casa insufficienti).

Riteniamo perciò che la DAD debba essere considerata esclusivamente come una modalità di insegnamento emergenziale, che non può sostituire la didattica in presenza, né diventare la formula prevalente nel prossimo anno scolastico, al fine di evitare a studenti e rispettive famiglie ulteriori grossi sacrifici, in particolare alle donne, che sono risultate la categoria più svantaggiata dal punto di vista lavorativo da questa modalità didattica.

L'Amministrazione e la Dirigente scolastica hanno comunicato al Consiglio di Istituto di fine agosto l'avvio dell'anno scolastico in presenza per tutti, garantendo anche il tempo pieno. Si tratta di un traguardo fondamentale e non scontato visto che non in tutte le scuole ciò sarà possibile. Al momento si attendono invece le linee guida degli enti preposti per l'organizzazione degli altri servizi, come trasporto scolastico, pre e post scuola, che dovrebbero giungere poco prima dell'avvio dell'anno, che verranno forniti tramite l'Unione Terre di Castelli.

Infine, desideriamo condividere con tutta la cittadinanza un grande risultato ottenuto nella cura della nostra edilizia scolastica. È di poche settimane fa la pubblicazione dello studio del Sole 24 Ore che attesta l'elevato livello

degli edifici scolastici spilambertesi per sicurezza, agibilità e solidità. Spilamberto si colloca ben al di sopra della media nazionale e alza la media anche in provincia.

Si tratta di un risultato a cui come gruppo consigliare e come Amministrazione abbiamo lavorato con assiduità. Negli ultimi sei anni abbiamo infatti investito milioni di euro del nostro bilancio per interventi strutturali volti a migliorare la sismica, la sicurezza e la prevenzione incendi. Bilancio dopo bilancio, con l'aiuto importante di Provincia e Governo, siamo andati a sanare le lacune che i nostri plessi ormai datati (bisogna ammetterlo) presentavano. Provvedimenti in stragrande maggioranza bocciati per appartenenza politica dalle opposizioni di questi anni, perché "non possiamo approvare le linee di bilancio, su cui complessivamente non concordiamo" - questa la motivazione che più frequentemente sentiamo ripeterci. Ciononostante noi siamo andati avanti, fedeli al programma elettorale.

Abbiamo promesso fin dal 2014 che la scuola sarebbe stata al centro del nostro operato, e a questa promessa stiamo mantenendo fede.

**Il gruppo Spilamberto con il Centrosinistra**



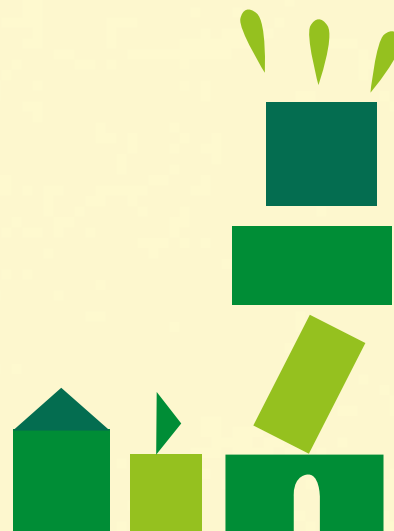
### Rocca e piazzale: degrado senza fine

Negli ultimi quindici anni, senza contare le spese di manutenzione ordinaria, per la Rocca e l'annesso piazzale antistante, il Comune ha speso 3,4mln di euro. Quello che vediamo oggi è un pallone incastrato su un balcone fatiscente che fa fatica a reggersi: proprio sopra l'ingresso della Rocca. Tutto questo per dire che le promesse non sono state attese e non vi sono ancora gli spazi all'interno del parco per consentire ai bambini di giocare a pallone: quale spazio migliore della Rocca per consentire ai cittadini di godere di un'area verde in centro storico che permetta loro di svagarsi nelle serate estive. Nel nostro programma elettorale la proposta andava proprio in questa direzione. Il quadro attuale sta creando non poche situazioni di pericolo dovute al fatto che il traffico degli autoveicoli attraversa il tratto per raggiungere via Vischi. A questo aggiungiamo le urla e gli schiamazzi che disturbano l'attività di ristorazione di un locale pubblico con buona pace di clienti e ristoratore. E' assurdo che un bene pubblico e di interesse storico debba essere investito dalle pallonate. Pare che alla nostra amministrazione non interessi la tutela dei beni pubblici. Non comprendiamo questa mancanza di rispetto di alcuni cittadini e in secondo luogo a

nostro avviso non vi sono gli opportuni controlli per verificare gli assembramenti mentre in altre occasioni le multe sono fioccate, eccome. Non sono mancate le segnalazioni eppure i bambini con i loro genitori hanno continuato imperterriti a pestare le aiuole antistanti la Rocca facendole diventare un campo da calcio. La situazione poi si è trasformata in degrado (esattamente nei pressi di Piazza Roma) quando la sera del 20 Agosto una mega rissa tra donne straniere ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine e l'uso di due ambulanze. Non siamo d'accordo con chi sminuisce questo definendolo "una normale diatriba di condominio". E' una questione di educazione e rispetto delle normali regole di convivenza civile, non di etnia. Tutto questo è avvenuto sotto gli occhi di numerosi cittadini, molte famiglie, che in quel momento passeggiavano per il centro e hanno potuto constatare la situazione che ancora una volta dichiariamo intollerabile. Tutti devono rispettare le regole e tutti hanno il diritto a vivere in sicurezza; chi giustifica certi comportamenti, li legittima. Oltre all'incuria per le persone vi è quella per le cose e si può notare da come l'Amministrazione Comunale sia attenta a prendersi cura dei sedili disfatti che giacciono sulla pavimentazione e che ormai stanno marcendo. Non mancano poi i chiodi arrugginiti: il tutto a regola d'arte secondo i luminari a cui va anche il premio per aver speso 40 mila euro per noleggiare delle piante: la nuova

politica green dove non si piantano gli alberi ma si noleggiano. Vista la spesa per riqualificare il centro storico e per il famigerato en plein air pretendiamo più attenzione e cura da parte dell'amministrazione che pare però, ancora una volta, assente.

**I Consiglieri Comunali di Prima Spilamberto**





### Il Comune diventi protagonista del riuso della ex SIPE.

Ill.mo Signor Sindaco, gli Atti del fallimento della Green Village, proprietaria della ex SIPE sono stati pubblicati.

Il Progetto della Green Village ha visto una forte opposizione in paese, un conflitto politico pesante tra le amministrazioni comunali (Savignano, Spilamberto e Vignola) e quella provinciale ed infine due esponenti politici, Adani e Mezzetti hanno ricevuto per posta un proiettile!

Sarebbe necessario che Lei informi il Consiglio comunale e la cittadinanza se ha intenzione di incontrare (od già incontrato) il Curatore Fallimentare per cercare una soluzione che tuteli anche la Comunità di Spilamberto.

**Il curatore ha diviso l'area in tre lotti:** a est della Vignolese c'è un intero lotto con tutta la parte ancora da bonificare comprendente i manufatti vincolati, valutata 7,75 milioni di euro. A ovest della Vignolese l'area che va dal Castione alla pedemontana e stata suddivisa in due parti, una del valore di 508.000 euro l'altra di 215.000 euro.

L'area ex Sipe è colma di vegetazione autoctona, che la rende un bosco naturale con inseriti manufatti industriali vincolati. Non è, però, ancora

definita la sua nuova destinazione. Le destinazioni d'uso **non dovrebbero essere prese con una Variante ma nell'ambito del prossimo Piano Urbanistico in via di definizione.** La bonifica ambientale non è ancora partita nelle basse (a est della Vignolese), mentre la bonifica bellica è stata conclusa nella parte alta (a ovest della Vignolese) e parzialmente eseguita nelle basse.

**Troviamo perciò errato aver scorporato in tre lotti ai fini dell'asta giudiziaria l'area ex Sipe.**

**Crediamo che in parte toccherà comunque a tutti i futuri proprietari (sia delle basse che della parte alta) concorrere alla bonifica ambientale e alla conservazione degli immobili di pregio storico (questo era uno degli aspetti condivisibili della variante del 2003-2004 ripresa nel 2009).**

Siamo concordi con Italia Nostra quando propone di valutare il **diritto di prelazione da parte del Comune** sulle due aree ad ovest della Vignolese. Il Comune partecipi all'asta ed acquisisca almeno le due aree, considerando che sembra improbabile trovare acquirenti del lotto da 7,75 Milioni di Euro. Se il bilancio non consente di trovare 700.000 Euro, si vendano parte delle azioni di Hera, oppure si chiedi aiuto alla Fondazione di Vignola, oppure si apra un mutuo.

**Signor Sindaco ci dica che su quelle aree non si concederà nessuna licenza edificatoria** fintanto che la bonifica non sarà terminata, i manufatti vincolati recuperati e fintanto che non sarà concluso il nuovo piano urbanistico dentro al quale deve rientrare una proposta forte per l'utilizzo pubblico dell'area ex SIPE.

**Il progetto sulla destinazione pubblica della ex SIPE dovrebbe essere fatto almeno con i Comuni che intendano fare il piano urbanistico insieme e servirebbe anche una discussione pubblica partecipata che coinvolga tutta la cittadinanza.**

Gli enti pubblici dovrebbero acquisire l'area da destinare, in via prioritaria, ad usi sociali gli edifici storici e lasciare poi crescere un bosco di pianura con piante autoctone che possa essere usufruito da tutti i cittadini.

Lei, signor Sindaco, è posto ad un bivio e deve scegliere se tutelare l'ambiente od altro.

Se riuscirà a fare ciò, creerà le premesse per dimostrare il suo impegno ambientale.

**Omer Bonezzi Lista eco-civica Cittadini per Spilamberto.**



## Il Comune informa

Periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto

Aut. tribunale di Modena

n. 958 del 7/1/1989

N. 2 Settembre 2020

Direttore Responsabile:

**Ombretta Guerri**

Copie: 5.700

Chiuso il 18.09.2020

Progetto grafico: ideato da

**Costanza Berardi**

**e Martina Ricci**

(5E Ist. Venturi)

Adattamento e impaginazione:

**Silvia Gatti**

Stampa:

**Visual Project Soc. Coop.**

via Toscana, 17 -

Zola Predosa (Bo)

Tel. 051 758430

Il Comune di Spilamberto è anche online!

[www.comune.spilamberto.mo.it](http://www.comune.spilamberto.mo.it)



**Prenditi cura del tuo Paese con un click!**

Manda la tua comunicazione al Comune con lo Spillo, il servizio che permette di inviare segnalazioni via web o tramite la app del sistema regionale Rilfedeur!

Segui anche il profilo del Corpo Unico di Polizia Locale dell'Unione Terre di Castelli su Twitter @PLTerreCastelli



